

SCHEMI di un BILANCIO «IAS/IFRS»

Linee guida per il contenuto e per la struttura dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico e del prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

di Alessio Iannucci *

Un bilancio redatto in conformità ai principi contabili internazionali si compone delle seguenti **parti**:

- uno **stato patrimoniale**;
- un **conto economico**;
- un **prospetto riepilogativo delle variazioni del patrimonio netto** che mostri alternativamente:

- tutte le variazioni delle poste di patrimonio netto;
- le variazioni di patrimonio netto diverse da quelle derivanti da operazioni con i possessori di capitale proprio;

- un **rendiconto finanziario**;
- le **note**, che contengono una sintesi delle politiche contabili rilevanti e altre note esplicative.

Il principio contabile internazionale Ias 1, «*Presentazione del bilancio*» espone le **linee guida** per il **contenuto** e per la **struttura** dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico e del prospetto delle variazioni di patrimonio netto. La redazione del rendiconto finanziario è disciplinata dallo Ias 7, «*Rendiconto finanziario*» e non costituisce oggetto di approfondimento in questo intervento. (1)

Le disposizioni contenute dallo Ias 1 si applicano a **tutte le imprese** (comprese le banche), (2) indipendentemente dal fatto che queste debbano redigere un

bilancio consolidato o un bilancio d'esercizio. Lo Ias 1 precisa, inoltre, che benché la terminologia utilizzata sia adatta ad imprese con finalità di lucro (comprese quelle operanti nel settore pubblico), le **imprese non profit**, operanti nel settore privato o pubblico, possono **applicare** lo **Ias 1** con gli **opportuni adattamenti**.

STATO PATRIMONIALE

Secondo lo Ias 1, la presentazione delle poste patrimoniali deve essere effettuata attraverso la distinzione tra **poste correnti** e **non correnti**, ad eccezione del caso in cui una presentazione basata sulla liquidità si dimostri più efficace nel fornire informazioni attendibili e significative. Quando tale eccezione si applica, tutte le attività e passività devono essere presentate genericamente nell'**ordine** della loro **liquidità**.

La distinzione corrente/non corrente fornisce informazioni particolarmente utili ai destinatari del bilancio in presenza di un ciclo operativo (3) chiaramente identificabile, in quanto **distingue** il **capitale circolante netto** dal **capitale usato** dall'impresa per le **operazioni a lungo termine**. La presentazione basata sul grado liquidità è particolarmente adatta per le **banche** e gli **istituti finanziari** che non forniscono beni o servizi entro un ciclo operativo chiaramente identificabile.

Distinzione tra attività e passività correnti/non correnti

La **distinzione** tra poste correnti e poste non correnti è basata su **due elementi**: a) il **ciclo operativo** dell'im-

Lo Ias 1 non prevede una struttura rigida degli schemi di stato patrimoniale e conto economico

* Fondazione Luca Pacioli.

(1) Si veda in questa Rivista, pag. 71, «Ias 7: redazione del rendiconto finanziario».

(2) Lo Ias 30 stabilisce ulteriori disposizioni per banche e istituti finanziari simili che sono conformi a quanto stabilito dallo Ias 1.

(3) Per ciclo operativo è inteso il tempo intercorrente tra l'acquisizione di risorse che entrano nel processo e la loro realizzazione come disponibilità liquida o mezzi equivalenti.

SCHEMI di BILANCIO

presa (se chiaramente identificabile); (4) b) il **periodo amministrativo annuale**. Si distingue dunque tra attività/passività legate al ciclo operativo dell'impresa e le altre attività/passività.

Le **attività correnti** includono attività, come le rimanenze e i crediti commerciali, la cui realizzazione è prevista nel normale ciclo operativo, anche se saranno realizzate oltre i 12 mesi dalla data di bilancio. Le attività non legate al ciclo operativo (ad es. crediti finanziari) sono classificate come correnti, solo se realizzate entro 12 mesi dalla data di bilancio. Tutte le **altre attività** sono classificate come non correnti e includono le attività materiali, immateriali e finanziarie aventi natura a lungo termine.

Le **passività correnti** includono passività, come i debiti commerciali e alcuni accantonamenti per lavoro dipendente e altri costi operativi, la cui estinzione è prevista nel normale ciclo operativo, anche quando la loro effettiva estinzione avverrà oltre i 12 mesi dalla data di bilancio. Le **altre passività** non legate al ciclo operativo sono classificate come correnti soltanto quando devono essere estinte entro i 12 mesi dalla data di bilancio; si pensi ad esempio, alle passività finanziarie classificate come possedute per essere negoziate, gli scoperti bancari, i dividendi da pagare, le imposte sul reddito e gli altri debiti non commerciali.

Struttura dello stato patrimoniale

Lo Ias 1 **non prevede** una **struttura rigida** dello schema di **stato patrimoniale**.

Lo schema deve contenere, come **minimo** le seguenti **voci**:

- a) immobili, impianti e macchinari;
- b) investimenti immobiliari;
- c) attività immateriali;
- d) attività finanziarie (esclusi i valori esposti in e), h) e i);
- e) partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto;
- f) attività biologiche;
- g) rimanenze;
- h) crediti commerciali e altri crediti;
- i) disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- j) debiti commerciali e altri debiti;
- k) accantonamenti;
- l) passività finanziarie (esclusi i valori esposti in j), e k);
- m) passività e attività per imposte correnti, come definito nello Ias 12 *Imposte sul reddito*;
- n) passività e attività per imposte differite, come definito nello Ias 12;
- o) quote di pertinenza di terzi, presentate nel patrimonio netto; e
- p) capitale emesso e riserve attribuibili ai possessori di capitale proprio della controllante.

Le **voci elencate non sono obbligatorie, né lo è l'ordine** con il quale devono essere esposte nel prospetto.

È possibile inoltre inserire nello schema di stato patrimoniale **voci addizionali, intestazioni, risultati parziali e sotto-classificazioni**, se si ritengono rilevanti per la comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito si propone lo schema di stato patrimoniale proposto dall'appendice allo Ias 1 ed il prospetto presentato dal gruppo Nestlé al 31 dicembre 2004.

Schema di stato patrimoniale (appendice allo Ias 1)

ATTIVITÀ	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Attività non correnti		
Immobili, impianti, macchinari	X	X
Avviamento	X	X
Altre attività immateriali	X	X
Partecipazioni in società collegate	X	X
Titoli e partecipazioni disponibili per la vendita	X	X
	X	X
Attività correnti		
Rimanenze	X	X
Crediti commerciali	X	X
Altre attività correnti	X	X
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	X	X
	X	X
TOTALE ATTIVITÀ	X	X

– continua –

(4) Se il ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

- segue - Schema di stato patrimoniale (appendice allo Ias 1)

PATRIMONIO NETTO e PASSIVITÀ

Patrimonio netto dell'impresa capogruppo

Capitale sociale	X	X
Altre riserve	X	X
Utili portati a nuovo	X	X
Interessenze di terzi	X	X
	X	X

Passività non correnti

Finanziamenti a lungo termine	X	X
Imposte differite	X	X
Fondi a lungo termine	X	X
	X	X

Passività correnti

Debiti commerciali e diversi	X	X
Finanziamenti a breve termine	X	X
Quota corrente di finanziamenti a lungo termine	X	X
Imposte correnti	X	X
Fondi a breve termine	X	X
	X	X

TOTALE PATRIMONIO NETTO e PASSIVITÀ

X X

Nestlé Group Consolidated Balance Sheet at 31 december 2004

<i>In millions of CHF</i>	Notes	2004	2003
ASSETS			
CURRENT ASSETS			
Liquid assets	8		
Cash and cash equivalents		4.902	7.074
Other liquid assets		10.380	8.054
		15.282	15.128
Trade and other receivables	9	11.809	12.851
Inventories	10	7.025	6.995
Derivative assets	11	585	669
Prepayments and accrued income		584	590
Total current assets		35.285	36.233
NON-CURRENT ASSETS			
Property, plant and equipment	12		
Gross value		41.045	41.778
Accumulated depreciation		(23.993)	(24.339)
		17.052	17.439
Investments in associates	13	4.091	2.707
Deferred tax assets	23	1.446	1.398
Financial assets	14	2.410	2.394
Employee benefits assets	21	928	1.070
Goodwill	15	23.854	26.745
Intangible assets	16	2.028	1.575
Total non-current assets		51.809	53.328
Total assets		87.094	89.561
LIABILITIES, MINORITY INTERESTS and EQUITY			

- continua -

SCHEMI di BILANCIO

- segue - Nestlé Group Consolidated Balance Sheet at 31 december 2004

CURRENT LIABILITIES			
Trade and other payables	17	9.107	9.852
Financial liabilities	18	14.722	15.419
Tax liabilities		584	549
Derivative liabilities	19	856	846
Accruals and deferred income		3.848	3.699
Total current liabilities		29.117	30.365
Non-current liabilities			
Financial liabilities	20	10.731	14.064
Employee benefits liabilities	21	3.192	3.363
Deferred tax liabilities	23	447	576
Other payables		327	309
Provisions	24	3.004	3.061
Total non-current liabilities		17.701	21.373
Total liabilities		46.818	51.738
MINORITY INTERESTS		1.057	943
EQUITY			
Share capital	25	404	404
Share premium and reserves			
Share premium		5.926	5.926
Reserve for treasury shares		2.619	2.458
Translation reserve		(7.189)	(5.630)
Retained earnings		39.894	36.093
		41.250	38.847
		41.654	39.251
Less:			
Treasury shares	26	(2.435)	(2.371)
Total equity		39.219	36.880
Total liabilities, minority interests and equity		87.094	89.561

CONTO ECONOMICO

Le voci di ricavo e di costo rilevate in un esercizio devono essere incluse nel conto economico a meno che un principio contabile internazionale o una interpretazione dispongano diversamente.

Classificazione dei costi per natura o per destinazione

Lo Ias 1 prevede che un'impresa debba esporre nel prospetto di conto economico o nelle note esplicative, un'analisi dei costi attraverso una **classificazione** basata sulla **natura** degli stessi o sulla loro **destinazione** all'interno dell'impresa.

Nella classificazione per natura, i costi sono aggregati nel conto economico secondo la loro natura (ad esempio ammortamento, acquisti di materiali, costi di trasporto, stipendi e salari, costi di pubblicità) e non sono ripartiti in base alla loro destinazione all'interno dell'impresa. Questa classificazione è di

semplice applicazione per le **piccole-medie imprese**. Nella classificazione dei costi per destinazione, i costi sono classificati distinguendo i **costi del venduto** dagli altri costi (ad esempio i costi di distribuzione o i costi amministrativi). Tale rappresentazione fornisce informazioni più significative rispetto alla classificazione dei costi per natura anche se richiede un **considerevole grado di discrezionalità** da parte del **redattore**.

Struttura e contenuto del conto economico

Lo Ias 1, così come per lo stato patrimoniale, **non** prevede uno **schema rigido**. Lo schema deve contenere, come **minimo** le seguenti voci:

- ricavi;
- oneri finanziari;
- quota dell'utile o perdita di collegate e joint venture contabilizzata con il metodo del patrimonio netto;
- oneri fiscali;
- un singolo importo comprendente il totale (i) del-

la plusvalenza o minusvalenza, al netto degli effetti fiscali, delle attività operative cessate e (ii) della plusvalenza o minusvalenza, al netto degli effetti fiscali, rilevata a seguito della valutazione al *fair value* (valore equo) al netto dei costi di vendita o della dismissione delle attività o del(i) gruppo(i) di dismissioni che costituiscono l'attività operativa cessata; e

f) l'utile o la perdita.

È possibile inoltre **inserire** nello schema di conto economico **voci aggiuntive**, intestazioni, risultati parziali e sotto-classificazioni, se si ritengono rilevanti per la comprensione dei risultati economici.

Di seguito riportiamo gli schemi di conto economico proposti nell'appendice allo Ias 1 e quello presentato dal gruppo Bayer al 31 dicembre 2004.

Schema di conto economico (appendice allo Ias 1)

Conto economico (classificazione per destinazione o costo del venduto)	31.12.2005	31.12.2004
Ricavi	X	X
Costo del venduto	(X)	(X)
Utile lordo	X	X
Altri proventi	X	X
Costi di distribuzione	(X)	(X)
Oneri amministrativi	(X)	(X)
Altri costi	(X)	(X)
Utile operativo	X	X
Oneri finanziari	(X)	(X)
Quota parte di utili di società collegate	X	X
Utile prima delle imposte	X	X
Imposte sul reddito di competenza dell'esercizio	(X)	(X)
Utile d'esercizio	X	X
<i>Di pertinenza</i>		
<i>Impresa capogruppo</i>	X	X
<i>Terzi</i>	X	X
Conto economico (classificazione dei costi per natura)		
	31.12.2005	31.12.2004
Ricavi	X	X
Altri proventi	X	X
Variazioni nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	(X)	X
Lavori in economia e capitalizzati	X	X
Materie prime e di consumo utilizzate	(X)	(X)
Costi per benefici dei dipendenti	(X)	(X)
Ammortamenti	(X)	(X)
Riduzione di valore di «immobili, impianti e macchinari»	(X)	(X)
Altri costi	(X)	(X)
Oneri finanziari	(X)	(X)
Quota parte di utili di società collegate	X	X
Utile prima delle imposte	X	X
Imposte sul reddito di competenza dell'esercizio	(X)	(X)
Utile d'esercizio	X	X
<i>Di pertinenza</i>		
<i>Impresa capogruppo</i>	X	X
<i>Terzi</i>	X	X

Bayer Group Consolidated Statements of Income at 31st december 2004

€ million	Note	2003	2004
Net sales	[1]	28,567	29,758

– continua –

SCHEMI di BILANCIO

- segue - Bayer Group Consolidated Statements of Income at 31st december 2004			
<i>of which discontinuing operations</i>	[6]	6,389	6,713
Cost of goods sold		(16,801)	(17,382)
Gross profit		11,766	12,376
Selling expenses	[2]	(6,460)	(6,155)
Research and development expenses	[3]	(2,404)	(2,107)
General administration expenses		(1,673)	(1,714)
Other operating income	[4]	1,158	804
Other operating expenses	[5]	(3,506)	(1,396)
Operating result [EBIT]	[7]	(1,119)	1,808
<i>of which discontinuing operations</i>	[6]	(1,639)	18
Expense from investments in affiliated companies - net	[8]	(93)	(158)
Interest expense - net	[9]	(353)	(275)
Other non-operating expenses - net	[10]	(429)	(390)
Non-operating result		(875)	(823)
Income (loss) before income taxes		(1,994)	985
Income taxes	[11]	645	(385)
Income (loss) after taxes		(1,349)	600
Minority stockholders' interest	[13]	(12)	3
Net income (loss)		(1,361)	603
Earnings per share (€)	[14]	(1.86)	0.83
Diluted earnings per share (€)	[14]	(1.86)	0.83

PROSPETTO delle VARIAZIONI di PATRIMONIO NETTO

Le **variazioni** nel **patrimonio netto** dell'impresa tra due date di chiusura del bilancio riflettono l'**incremento** o il **decremento** delle sue **attività nette** nell'esercizio o della **ricchezza prodotta**, secondo gli specifici criteri di valutazione applicati e indicati nel bilancio.

Struttura e contenuto del prospetto

Lo Ias 1 prevede che un'impresa debba presentare, come **documento separato** del proprio bilancio, un **prospetto** che evidenzi:

- l'**utile** o la **perdita d'esercizio**;
- ciascuna voce di **proventi** ed **oneri**, per l'esercizio che, come richiesto da altri principi contabili o da altre interpretazioni, è imputata direttamente a patrimonio netto, e il totale di queste voci;
- i **ricavi** e i **costi totali** del **periodo**, quali somma di (a) e (b), che mostrano separatamente gli importi totali attribuibili ai possessori di capitale proprio della controllante e alla quota di pertinenza di terzi;
- per **ciascuna voce** del **patrimonio netto**, gli **effetti** dei cambiamenti di principi contabili e le **correzioni** di errori trattati secondo quanto richiesto dallo Ias 8 (Ias 1, 96).

Inoltre un'impresa deve evidenziare, nel questo prospetto o nelle note:

- gli **importi** delle **operazioni** con i **possessori di capitale proprio** che agiscono in tale loro qualità, esponendo separatamente le distribuzioni di capitale agli stessi;
- il **saldo** delle **riserve di utili**, ovvero gli utili o le perdite accumulati, all'inizio dell'esercizio e alla data di bilancio, e i movimenti durante l'esercizio;
- una **riconciliazione** tra il **valore contabile** di ciascuna classe di capitale proprio versato, e di ciascuna **riserva** all'inizio e al termine dell'esercizio, evidenziando distintamente ogni variazione (Ias 1, 97).

Per quanto riguarda la struttura del prospetto, lo Ias 1 prevede **due metodi** per la sua **rappresentazione**:

- il primo prevede un **prospetto a colonne** che riconcilia i **saldi di apertura** e di **chiusura** di **ciascuna voce di patrimonio netto**; generalmente questa informazione fornisce i dati per due periodi di rappresentazione;
- il secondo prevede che le **informazioni** cui al **par. 96** siano fornite nel **prospetto** mentre quelle di cui al **par. 97** siano illustrate nelle **note**.

Di seguito riportiamo il prospetto delle variazioni di patrimonio netto (secondo il primo metodo) proposto dall'appendice allo Ias 1 e quello presentato dal gruppo Bmw al 31 dicembre 2004.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto (appendice allo IAS 1)							
Patrimonio netto dell'entità capogruppo						Interes- senza di terzi	Totale patri- monio netto
	Capita- le so- ciale	Altre riserve (a)	Riserva di con- versio- ne	Utili portati a nuo- vo	Totale		
Saldo al 31 dicembre 20X0	X	X	(X)	X	X	X	X
Cambiamenti di principi contabili				(X)	(X)	(X)	(X)
Saldi rettificati	X	X	(X)	X	X	X	X
Variazione del patrimonio netto nel 20X1							
Plusvalenze da rivalutazione immobili		X			X	X	X
Partecipazioni disponibili per la vendita:							
Utili o perdite da rivalutazione portati a patri- monio netto		(X)			(X)		(X)
Trasferito a conto economico all'atto della vendita		(X)			(X)		(X)
Coperture di flussi finanziari:							
Utili o perdite portati a patrimonio netto		X			X	X	X
Trasferito a conto economico d'esercizio		X			X	X	X
Trasferito al valore contabile iniziale degli ele- menti coperti		(X)			(X)		(X)
Differenze di cambio su conversione di opera- zioni in valuta			(X)		(X)	(X)	(X)
Imposte su elementi portati direttamente a, o trasferiti da, patrimonio netto		(X)	X		(X)	(X)	(X)
Utile netto rilevato direttamente nel patri- monio netto		X	(X)		X	X	X
Utile d'esercizio				X	X	X	X
Totale costi e ricavi rilevati nell'esercizio		X	(X)	X	X	X	X
Dividendi				(X)	(X)	(X)	(X)
Aumento di capitale sociale	X				X		X
Opzioni su azioni emesse		X			X		X
Saldi al 31 dicembre 20X1 portato a nuo- vo	X	X	(X)	X	X	X	X
Variazioni del patrimonio netto nel 20-2							
Minusvalenze da rivalutazione immobili		(X)			(X)	(X)	(X)
Titoli e partecipazioni disponibili per la vendi- ta:							
Utili o perdite da rivalutazione portati a patri- monio netto		(X)			(X)		(X)
Trasferimenti a conto economico all'atto della vendita		X			X		X
Coperture di flussi finanziari:							
Utili o perdite portati a patrimonio netto		X			X	X	X

– continua –

SCHEMI di BILANCIO

- segue - Prospetto delle variazioni di patrimonio netto (appendice allo IAS 1)

Trasferimenti a conto economico d'esercizio		(X)			(X)	(X)	(X)
Trasferimenti al valore contabile iniziale degli elementi coperti		(X)			(X)		(X)
Differenze di cambio su conversione di operazioni in valuta			(X)		(X)	(X)	(X)
Imposte su elementi portati direttamente a, o trasferiti da, patrimonio netto		X	X		X	X	X
Utile netto rilevato direttamente nel patrimonio netto		(X)	(X)		(X)	(X)	(X)
Utile d'esercizio				X	X	X	X
Totale costi e ricavi rilevati nell'esercizio		(X)	(X)	X	X	X	X
Dividendi				(X)	(X)	(X)	(X)
Aumento di capitale sociale	X				X		X
Saldo al 31 dicembre 20X2	X	X	(X)	X	X	X	X

(a) Le altre riserve sono analizzate in dettaglio se rilevanti.

BMW Group Statement of Changes in Equity at 31st december 2004

€ milion	Subscribed capital	Capital reserves	Revenue reserves	Accumulated other equity			Total
				Translation differences	Fair value measurement of marketable securities	Derivative financial instruments	
31 December 2002	674	1,954	11,075	(541)	(314)	1,023	13,871
Subscribed capital increase out of authorised capital	-	-	-	-	-	-	-
Additional paid-in capital on preferred stock	-	17	-	-	-	-	17
Dividends paid	-	-	(351)	-	-	-	(351)
Translation differences	-	-	-	(179)	-	(121)	(300)
Financial instruments	-	-	-	-	168	798	966
Net profit 2003	-	-	1,947	-	-	-	1,947
31 December 2003	674	1,971	12,671	(720)	(146)	1,700	16,150
Dividends paid	-	-	(392)	-	-	-	(392)
Translation differences	-	-	-	(43)	-	(106)	(149)
Financial instruments	-	-	-	-	208	(522)	(314)
Net profit 2004	-	-	2,222	-	-	-	2,222
31 December 2004	674	1,971	14,501	(763)	62	1,072	17,517